

ASSOCIAZIONE OASI DELLA CICOGNA - IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CALTANA 218 - 35010 VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO (PD)
Codice Fiscale	92180710284
Numero Rea	PD 000000454512
P.I.	05242930286
Capitale Sociale Euro	41.094 i.v.
Forma giuridica	Associazioni non riconosciute e comitati
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	45.582	0
II - Immobilizzazioni materiali	54.687	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.000	0
Totale immobilizzazioni (B)	109.269	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.716	0
Totale crediti	46.716	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.778	0
IV - Disponibilità liquide	72.361	0
Totale attivo circolante (C)	134.855	0
D) Ratei e risconti	450	0
Totale attivo	244.574	0
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.094	0
VI - Altre riserve	2	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	424	0
Totale patrimonio netto	41.520	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.465	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.930	0
Totale debiti	122.930	0
E) Ratei e risconti	44.659	0
Totale passivo	244.574	0

Conto economico

31-08-2020 31-08-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	321.539	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	27.810	0
Totale altri ricavi e proventi	27.810	0
Totale valore della produzione	349.349	0
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.902	0
7) per servizi	88.066	0
8) per godimento di beni di terzi	36.934	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	107.910	0
b) oneri sociali	30.473	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.789	0
c) trattamento di fine rapporto	10.542	0
d) trattamento di quiescenza e simili	247	0
Totale costi per il personale	149.172	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.630	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.963	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.667	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.630	0
14) oneri diversi di gestione	2.666	0
Totale costi della produzione	347.370	0
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.979	0
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	700	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	700	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(700)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.279	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	855	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	855	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	424	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e secondo quanto previsto dalle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore (Dlgs 4 Luglio 2019). Si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Bilancio Sociale.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 agosto 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

Attività svolta

La società svolge prevalentemente l'attività di educazione e istruzione come Asilo nido e Scuola dell'Infanzia.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Nello specifico, la nostra Associazione, svolgendo l'attività di scuola dell'Infanzia e Asilo nido, rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020, quindi l'attività è stata sospesa sino al 7 Giugno 2020 oltre alle due settimane centrali del mese di agosto 2020.

La situazione di emergenza sanitaria non ancora conclusa ha comunque causato una riduzione delle entrate a causa della sospensione dell'attività. Dal punto di vista dei costi è stato inevitabilmente necessario ricorrere alla Cassa Integrazione per garantire ai lavoratori una percentuale della loro remunerazione. Nonostante le enormi difficoltà conseguenti a quanto descritto si prevede che l'Associazione metterà in campo tutte le proprie risorse e capacità per ottenere, grazie ad un sempre più attento presidio e monitoraggio della gestione, un contenimento delle negative ricadute economiche, inevitabili per quanto successo.

E' stata salvaguardata la liquidità dell'Associazione tramite il monitoraggio delle opportunità stabilite dal Governo, e in modo da ottenere contributi a fondo perduto, necessari per far fronte alle spese correnti. La società ha fruito ed usufruirà delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid-19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- differimento di versamenti fiscali, contributi;
- credito di imposta sugli affitti;

- credito di imposta sulle spese di sanificazione e dispositivi di protezione

Non si figurano condizioni di incertezza significative e preesistenti alla data del 23 febbraio 2020, risulta comunque applicabile l'art. 7 del DL 8 aprile 2020 che consente di verificare le prospettive di continuità.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico non è stato possibile indicare l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, in quanto l'Associazione ha acquisito la forma dell'Impresa sociale il 25 Ottobre 2019 risultando essere questo il primo esercizio di redazione del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex Art. 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Criteri di Valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le spese di costituzione sono state ammortizzate in cinque anni. Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate in base alla residua durata del contratto di locazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tali aliquote economico-tecniche trovano causale coincidenza con quelle specificatamente previste in materia tributaria ai sensi dell'art. 102 TUIR.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote adottate sono:

Arredamento aliquota 12%

Attrezzature aliquota 15%

Finanziarie

Sono costituite da un deposito cauzionale sul contratto di locazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Poiché l'adattamento delle voci non può essere effettuato ai sensi dell'articolo 2423 ter comma 5 del codice civile, in quanto l'Associazione ha acquisito la qualifica di impresa Sociale in data 25 ottobre 2019 passando dalla redazione di un rendiconto di cassa alla redazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile si segnala la non comparabilità e l'impossibilità di eseguire adattamenti.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 agosto 2020 è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'Associazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

L'Associazione non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria; non ha acquistato, né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

L'Associazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate;

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Educatrici	10
Altro	4
Totale dipendenti	14

Compensi agli amministratori e ai Sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano gli emolumenti dell'amministratore erogati nell'esercizio 2019/2020:

	Compensi
Amministratore	21.566

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Sindaco Unico:

	Compensi
Sindaco unico	2.860

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

Non sono state attribuite anticipazioni agli amministratori e sindaci e non risultano crediti concessi ad essi.

Impegni, garanzie e Passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- i precedenti ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione;

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	113.751	-	113.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	53.393		53.393
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	53.545	8.996	-	62.541
Ammortamento dell'esercizio	7.963	14.667		22.630
Totale variazioni	45.582	(5.671)	-	39.911
Valore di fine esercizio				
Costo	53.545	122.747	-	176.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.963	68.060		76.023
Valore di bilancio	45.582	54.687	9.000	109.269

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	-	-	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.460	48.085	53.545
Ammortamento dell'esercizio	1.092	6.871	7.963
Totale variazioni	4.368	41.214	45.582
Valore di fine esercizio			
Costo	5.460	48.085	53.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.092	6.871	7.963
Valore di bilancio	4.368	41.214	45.582

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	113.751	113.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	53.393	53.393
Valore di bilancio	-	60.358	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.626	370	8.996
Ammortamento dell'esercizio	647	14.020	14.667
Totale variazioni	7.979	(13.650)	(5.671)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.626	114.121	122.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	647	67.413	68.060
Valore di bilancio	7.979	46.708	54.687

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da un deposito cauzionale sul contratto di affitto.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	9.000	9.000	9.000
Totale crediti immobilizzati	9.000	9.000	9.000

Attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire un accantonamento a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi. Non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.610	(1.610)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.557	3.428	4.985	4.985
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	39.598	39.598	39.598
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	41.416	46.716	44.583

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	15.000	778	15.778
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	778	15.778

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	45.512	-
Denaro e altri valori in cassa	-	(629)	-
Totale disponibilità liquide	0	44.883	72.361

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	450	450
Totale ratei e risconti attivi	0	450	450

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.921
Utilizzo nell'esercizio	1.030
Totale variazioni	4.891
Valore di fine esercizio	35.465

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. Nessun debito ha scadenza superiore ai 5 anni.

"Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	26.045	(15.440)	10.605	10.605
Debiti verso fornitori	1.544	61.965	63.509	63.509
Debiti tributari	3.748	(3.099)	649	649
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	12.824	12.824	12.824
Altri debiti	11.996	23.347	35.343	35.343
Totale debiti	0	79.597	122.930	122.930

Ratei e risconti passivi

Misurano proventi e oneri conseguiti o sostenuti la cui competenza è dell'esercizio successivo; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	44.659	44.659
Totale ratei e risconti passivi	0	44.659	44.659

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni.

CONTRIBUTI PUBBLICI ANNO 2019/2020 (Euro)	
04/02/2020	Ministero dell'Istruzione-Miur 409,70
10/03/2020	Regione Veneto 3.911,90
31/03/2020	Comune di Camposampiero 8.126,50
04/05/2020	Regione Veneto 15.720,00
04/06/2020	Ministero dell'Istruzione- Miur 3.543,30
29/06/2020	Ministero dell'Istruzione- Miur 41.565,70
21/07/2020	Ministero dell'Istruzione- Miur, sanificazione Covid-19 (DL 34/20) 317,60
31/07/2020	Agenzia entrate contributo a fondo perduto (DL n. 34/2020) 2.000,00
17/08/2020	Regione Veneto 17.071,90
15/09/2020	Regione Veneto 6.733,00
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI 99.399,60	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio *Direttivo* propone di destinare l'utile a riserva.

Utile d'esercizio al 31/08/2020	EURO 424
Accantonamento a riserva	Euro 424

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Camposampiero 18/12/2020

Il Legale Rappresentante del CD
(Mion Nicoletta)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

NOMINATO AI SENSI DEL DLGS 112/2017

All'Assemblea dei soci dell'Associazione Oasi la Cicogna Impresa sociale.

Premessa

Nella presente relazione l'organo di controllo monocratico nominato ai sensi del Dlgs 112/2017 con atto pubblico redatto in data 18.09.2019 riferisce all'assemblea degli associati sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2020, ha svolto le funzioni previste dall'art. 10 Dlgs 112/2017.

Relazione sull'attività di controllo

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2020 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si è attenuta a quanto disposto dagli Artt. 10, 2,3,4,11 e 13 del Dlgs 112/2017; artt. 2423, co. 4, 2429, co. 1 e 2, c.c.

Attività di vigilanza

L'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'organo di controllo ha partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'organo di controllo ha acquisito dagli amministratori e dalla direttrice, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla direttrice e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'organo di controllo pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio è stato redatto in modo conforme a quanto previsto agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e pubblicate nella G.U. n.186 del 09.08.2019.

In merito si evidenzia come l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 abbia influenzato l'attività di scuola dell'infanzia e asilo nido, rientrando quest'ultime fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con effetto dal 23 Marzo 2020 fino al 7 giugno 2020.

L'associazione ha fatto ricorso a quanto previsto dal Governo in materia di aiuti di Stato per fronteggiare la crisi di liquidità generata dalle sospensioni generalizzate.

In particolare, ha utilizzato:

- il differimento dei versamenti fiscali e contributivi (ex artt. 20 dl 23/2020, 24 dl 34/2020, 98 dl 104/2020, 6 149/2020);
- il credito d'imposta sugli affitti (ex art. 28 d.l. 34/2020);
- il credito di imposta sulle spese di sanificazione dispositivi di protezione (ex art.125 d.l. 34/2020);
- il contributo a fondo perduto (ex art.25 d.l. 34/2020).

Il Bilancio chiuso al 31.08.2020 non presenta la comparazione delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico con l'esercizio precedente. L'opzione di non comparabilità è conforme a quanto previsto dall'art. 2423 ter comma 5 del Codice Civile. Tale opzione è riportata nella Nota Integrativa dove si segnala la non comparabilità e l'impossibilità di eseguire adattamenti delle voci relative al bilancio precedente in quanto redatto nella forma di rendiconto di cassa.

Il risultato economico del Bilancio chiuso ha prodotto un utile netto che ammonta ad euro 424,00.

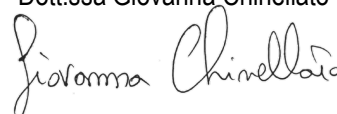
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, l'organo di controllo propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2020, così come redatto dagli amministratori.

23 dicembre '20

L'organo di controllo

Dott.ssa Giovanna Chinellato



BILANCIO SOCIALE 2019-2020





- **NOTA METODOLOGICA** pag. 3
- **IDENTITA'** pag. 7
- **STRUTTURA, GOVERNO, E AMMINISTRAZIONE** pag. 14
- **PORTATORI DI INTERESSE** pag. 19
- **LE PERSONE DELL'ORGANIZZAZIONE** pag. 20
- **SERVIZI EROGATI E OBIETTIVI** pag. 24
- **IMPATTO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** pag. 30
- **IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO** pag. 32



Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale rende conto di scelte, attività, risultati e impiego di risorse, per consentire agli interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole sull'interpretazione e realizzazione della sua missione sociale. L'obiettivo è quindi misurare e comunicare senso e valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i portatori di interessi nei confronti dell'organizzazione (stakeholders).

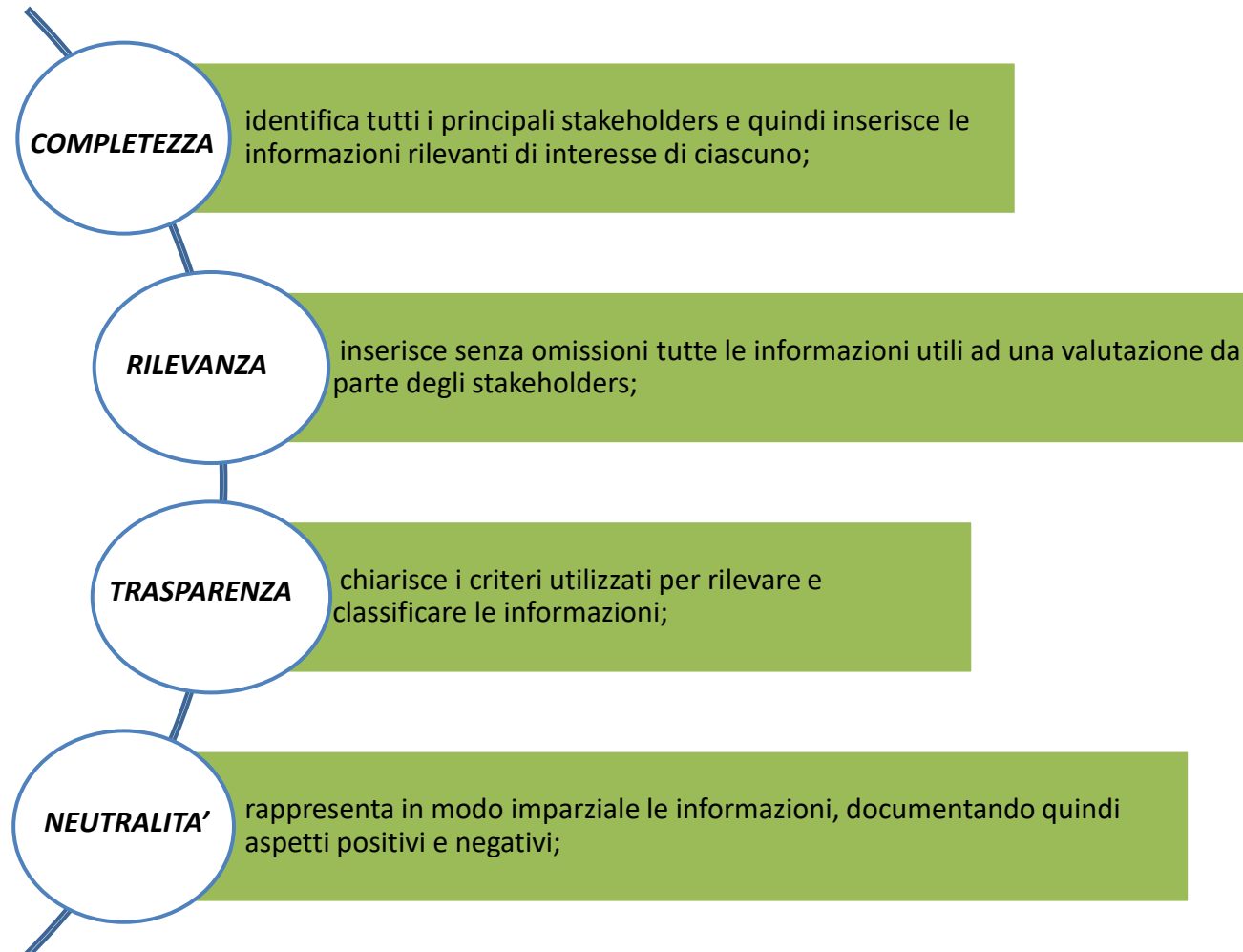
Il bilancio sociale rendiconta tutta l'attività dell'associazione e accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico. Il documento è strutturato in 7 capitoli: Identità, Struttura e Governance, Portatori di interesse, Persone dell'organizzazione, Servizi erogati e Obiettivi, Impatto e Sostenibilità ambientale e Valore aggiunto. Il bilancio sociale viene presentato all'Assemblea dei Soci che approverà il Bilancio Consuntivo 2019/2020.

A partire dalla prossima edizione del bilancio sociale l'Associazione Oasi della Cicogna potrà effettuare una maggiore comparazione dei risultati negli anni, per offrire al lettore elementi utili per conoscere in termini sia narrativi che numerici, comparati appunto, le informazioni presentate nella rendicontazione.

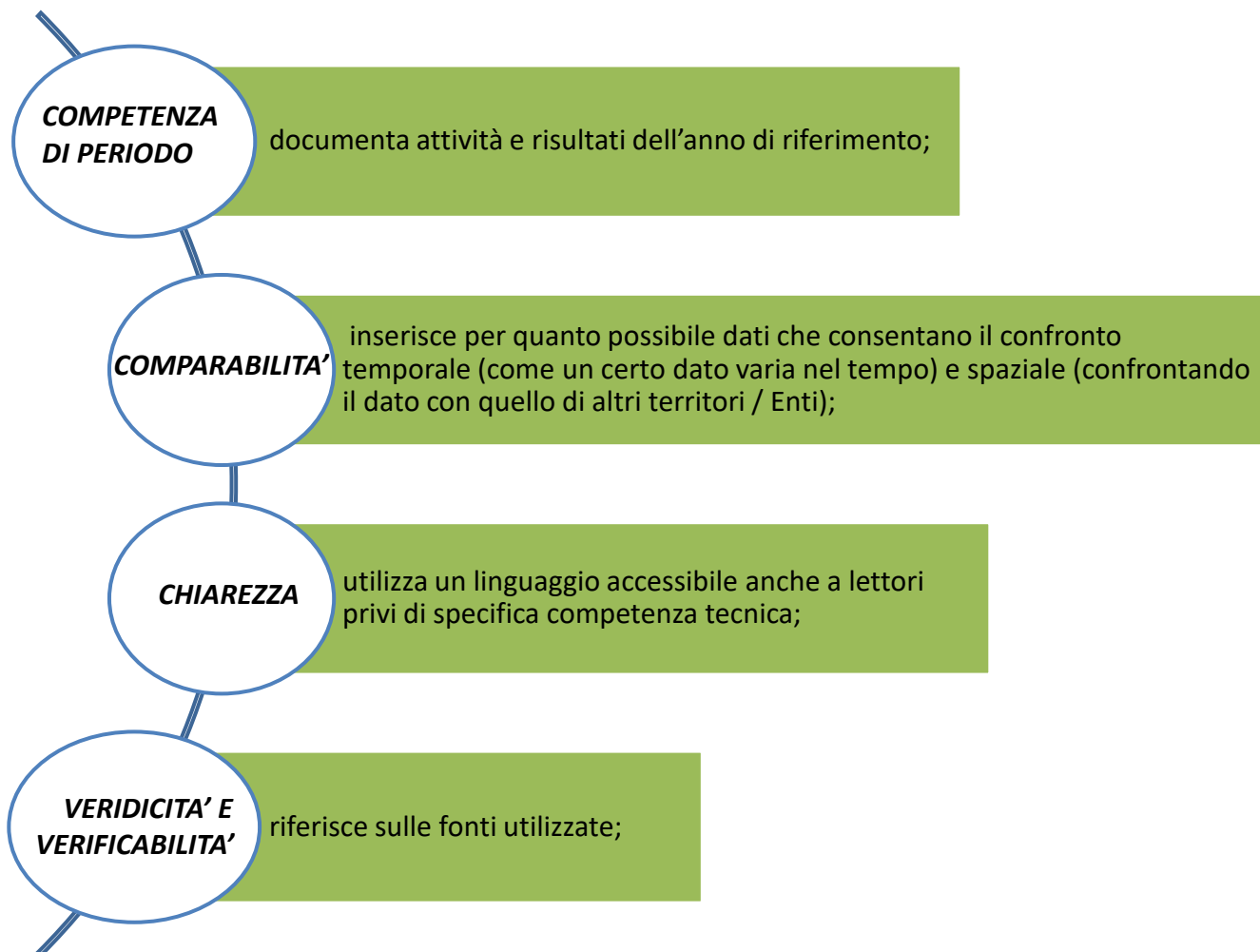
Questa prima edizione sarà utilizzata come base di confronto.

In conformità con quanto previsto dall'articolo 14 del Codice del Terzo Settore sono state adottate le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, fornite dal Decreto Ministeriale 4 luglio 2019.





Principi di rendicontazione



Principi di rendicontazione



ATTENDIBILITA'

evita sovrastime o sottostime e non presenta dati incerti come se fossero certi;

AUTONOMIA

garantisce autonomia e indipendenza nella redazione del bilancio sociale.





Chi siamo



L'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale è una associazione non riconosciuta senza scopo di lucro che assume la qualifica di Impresa sociale ai sensi del D.lgs 3 luglio 2017 n. 112 in data 18 settembre 2019 approvando lo Statuto attualmente in vigore.

L'associazione è stata costituita nel novembre del 2005, ed è nata per attuare iniziative sociali, culturali e ricreative a favore dei minori e delle loro famiglie e per creare motivi di aggregazione e socializzazione.

L'associazione ha carattere volontario, senza discriminazioni di carattere politico, religioso o di razza, promuovendo i valori di accoglienza, solidarietà, tolleranza, pace e amicizia. Si pone all'interno del sistema formativo integrato per l'infanzia con lo scopo di accogliere bambini dai 0 ai sei anni per una educazione integrale della loro personalità.

L'azione educativa viene svolta dalla scuola in stretta collaborazione con la famiglia e con la comunità valorizzando le forme di partecipazione comunitaria.

Per le proprie finalità si avvale delle didattiche e dei mezzi più idonei ed in particolare di un proprio progetto educativo che si attiene agli orientamenti educativi e didattici dello Stato. L'azione educativa e didattica è contenuta nel Piano triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.). Opera sulla base del curriculum redatto secondo le indicazioni ministeriali in vigore.

Chi siamo



L'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale adotta una modalità di gestione responsabile e trasparente favorendo un ampio coinvolgimento dei lavoratori mediante delle riunioni mensili di team.

Ha promosso la partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione permanenti. Nell'esercizio il personale ha partecipato a cinque giornate di formazione sul metodo Montessori, a due giornate sui rapporti con le famiglie e modalità educative alternative e ad alcuni corsi legati all'emergenza sanitaria Covid-19.

Vengono offerti agli educatori opportunità di apprendimenti pedagogico - educativi, metodologici, organizzativi e gestionali che aprono alla consapevolezza delle scelte quotidiane all'interno di un servizio per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con bambini e famiglie. Gli educatori partecipano a momenti di riflessione e confronto finalizzati a qualificare sensibilità e metodologie educative.

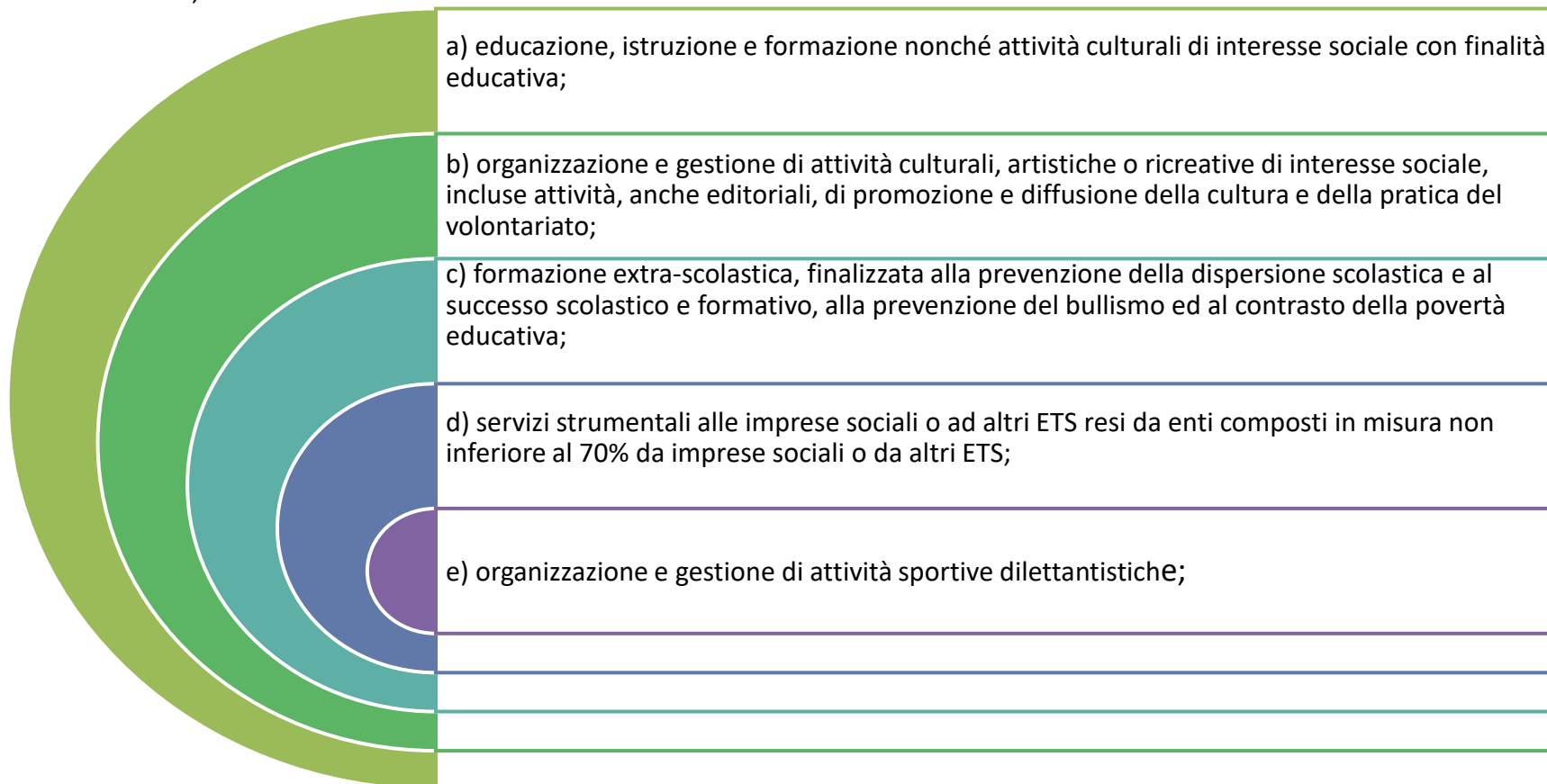
L'Associazione favorisce un ampio coinvolgimento degli utenti/soci/fruitori mediante due incontri annuali in cui vengono resi noti i progetti e le attività educative, oltre all'assemblea per l'approvazione del bilancio. Gli utenti/soci/fruitori inoltre possono intervenire mediante un questionario di valutazione sulle attività svolte.

Vengono organizzate durante l'anno giornate a tema e feste che coinvolgono anche i genitori. Nell'arco dell'anno particolare attenzione viene dedicata alle festività (Natale, Carnevale, Pasqua, festa della mamma, del papà, dei nonni, Halloween).

Oggetto sociale



L'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



L'Associazione nell'esercizio 2019/2020 ha esercitato esclusivamente le attività di interesse generale alle lettere a) e b).

Missione e principi



L'associazione ha come missione l'attuazione e la promozione di iniziative, educative, formative, sociali, culturali e ricreative a favore dei bambini, dei minori e delle loro famiglie per promuovere l'aggregazione, la socializzazione, la partecipazione e la condivisione nel processo educativo e sociale della crescita.

In particolare l'associazione si propone di attuare progetti che realizzino una concreta socializzazione ed offrano apporti pedagogicamente e didatticamente validi, con particolare riferimento agli asili nido e alle scuole per l'infanzia.

L'associazione promuove anche attività artistiche, di laboratorio, di psicomotricità, di musicoterapia, di massaggio infantile, di promozione della lettura, di sostegno alla genitorialità e di svago rivolgendosi principalmente alle fasce di età prescolare e agli adulti attraverso l'organizzazione di manifestazioni, incontri ed attività che coinvolgano i propri associati individualmente o in gruppo e qualsiasi altra persona, ente ed istituto volontario.



Storia



L'«**Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale**» ha sede a Villanova di Camposampiero (PD) in Via Caltana 218, con codice fiscale n:92180710284, P.Iva n.05242930286, iscritta in Camera di Commercio di Padova nella sezione speciale di Impresa Sociale dal 25 Ottobre 2019 al n. 92180710284 e iscritta al Rea n.PD-454512.

L'associazione si è costituita nel novembre del **2005** a Campodarsego (PD) con l'intento di fornire un servizio alle famiglie nell'accudire i bambini offrendo loro un luogo di socializzazione, gioco e di crescita.

Nel **2008** nasce un nuovo servizio di micro-nido a Campodarsego con una capacità ricettiva di 23 bambini. Verrà gestita dall'associazione sino al 2014.

Nel **2011** nasce l'esigenza di gestire un nuovo micro-nido a Villa Menini con una capacità ricettiva di 20 bambini. L'associazione lo gestirà sino al settembre 2016.



A settembre 2014 nasce il nuovo centro Infanzia di Villanova di Camposampiero che comprende un Micro-nido e una Scuola dell'Infanzia. La struttura di nuova costruzione è in bioedilizia, autorizzata all'esercizio dalla Regione Veneto ai sensi della L.R.22/2002.

Collaborazioni con Enti ed Istituzioni

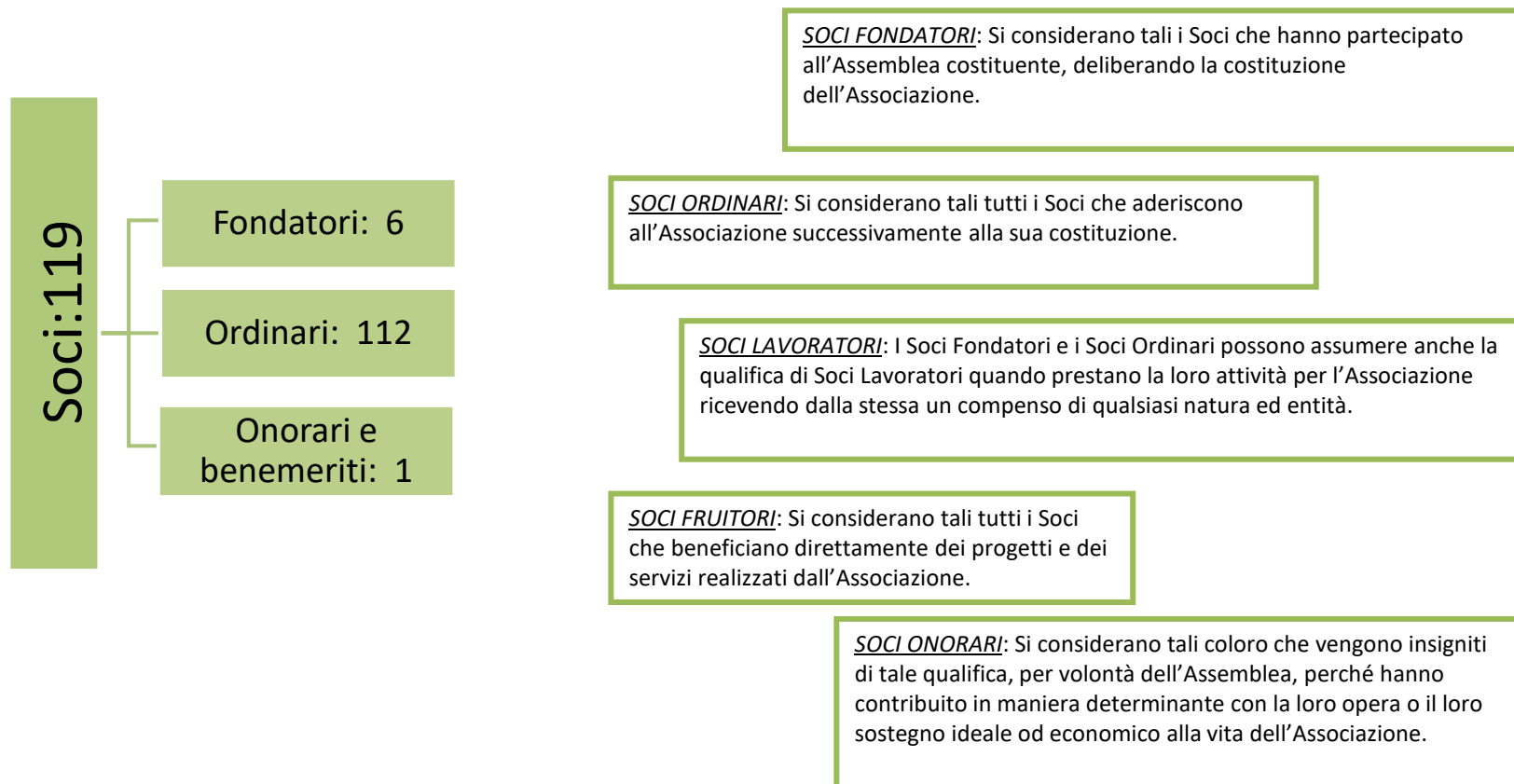


Struttura, governo e amministrazione

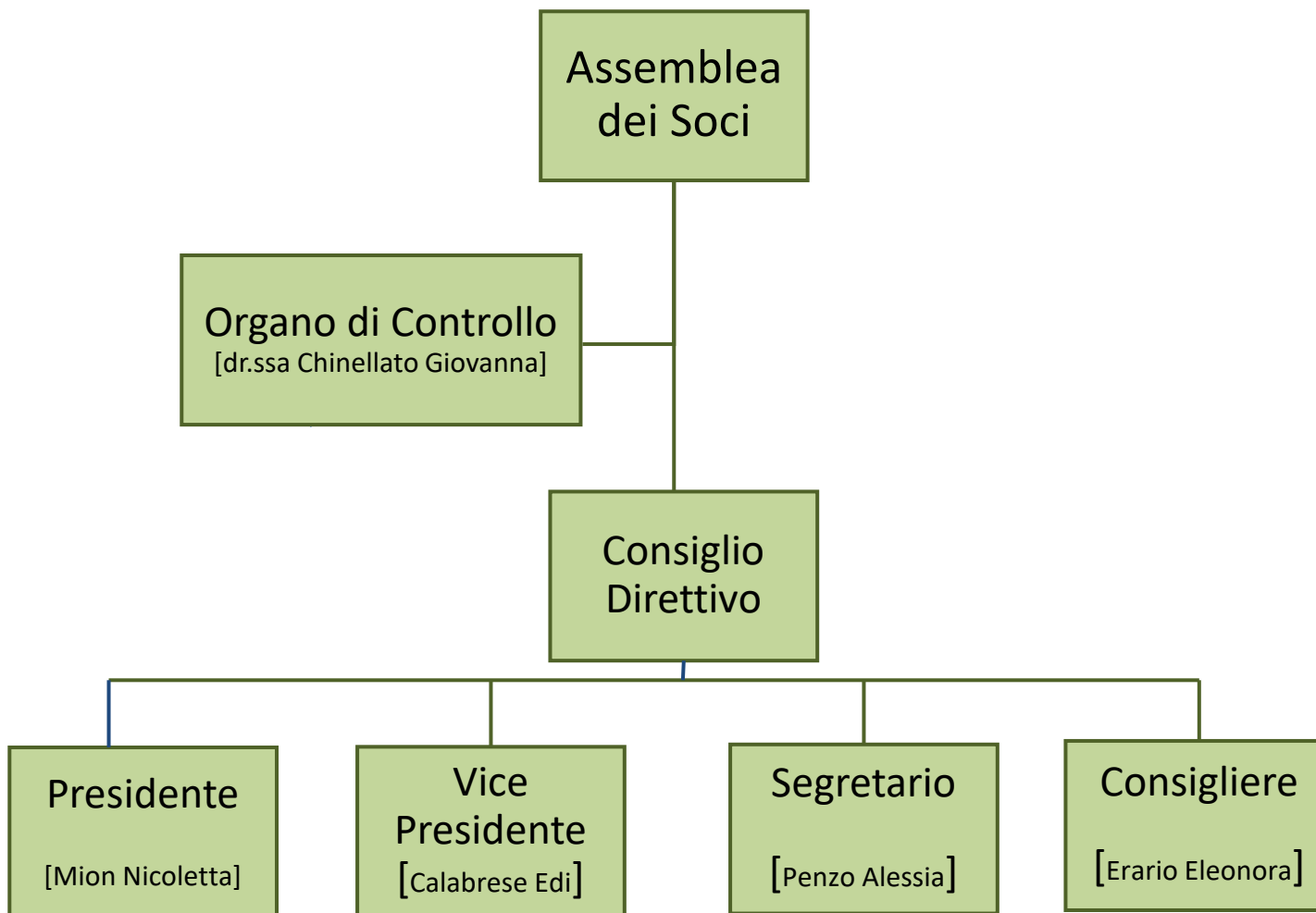




L'adesione è aperta a tutte le persone fisiche, Enti e associazioni che ne condividano lo spirito e gli ideali e che contribuiscano al loro perseguimento. L'Associazione è gestita con criteri democratici, nei quali risulta centrale la figura dei soci e dei dipendenti: il modello organizzativo è infatti fondato sul coinvolgimento nella gestione e sulla condivisione delle scelte sia dei soci sia dei lavoratori. I criteri, le modalità di ammissione, i diritti e doveri del socio sono quelli riportati nello Statuto, integrati nel Regolamento interno.



Governance





Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano che rappresenta tutti i soci ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione. È convocata almeno una volta l'anno, i soci hanno diritto ad un voto.

Ordinaria: Nomina i componenti del Consiglio Direttivo, ne determina il periodo di durata del mandato, il numero e le cariche, nomina l'Organo di Controllo, nomina il Direttore ove ritenuto necessario, approva il Bilancio d'esercizio, approva i Regolamenti, delibera sulle domande di ammissione a socio non accolte, delibera sull'esclusione del socio.

Straordinaria: delibera sulle modifiche dello Statuto sociale; nomina i liquidatori; delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

Assemblee dei Soci

Data	Tipologia	ODG
18/09/2019	Straordinaria	- Modifica Statuto e assunzione qualifica di Impresa Sociale
19/12/2019	Ordinaria	- Approvazione bilancio - Presentazione "Progetto pista ciclabile" - Varie ed eventuali

Organo di Controllo

Nome e Cognome	Ruolo	Data di prima nomina	Durata della Carica
Giovanna Chinellato	Sindaco Unico	18.09.20	2020/2024

Organo di Controllo

È attualmente costituito da 1 membro.

Rimane in carica per quattro anni ed ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ha il dovere di monitorare l'osservanza delle finalità sociali e verificare la conformità nella redazione del bilancio sociale.



Il Consiglio Direttivo:

Al Consiglio Direttivo competono, tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. E' composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 7 consiglieri e dura in carica 4 anni. Attualmente è composto da 4 Consiglieri.

Consiglio Direttivo

Nome e Cognome	Ruolo	Data di prima nomina	Durata della Carica
Nicoletta Mion	Presidente	18.09.20	2020/2024
Edi Calabresi	Vice Presidente	18.09.20	2020/2024
Alessia Penzo	Consigliere	18.09.20	2020/2024
Anna Eleonora Erario	Consigliere	18.09.20	2020/2024

Presidente del consiglio direttivo

Il Presidente ha la legale rappresentanza e la firma sociale dell'Associazione, presiede il Consiglio ed esercita le altre attribuzioni conferite dalla Legge e dallo Statuto. Convoca il Consiglio Direttivo e ne fissa l'ordine del giorno.

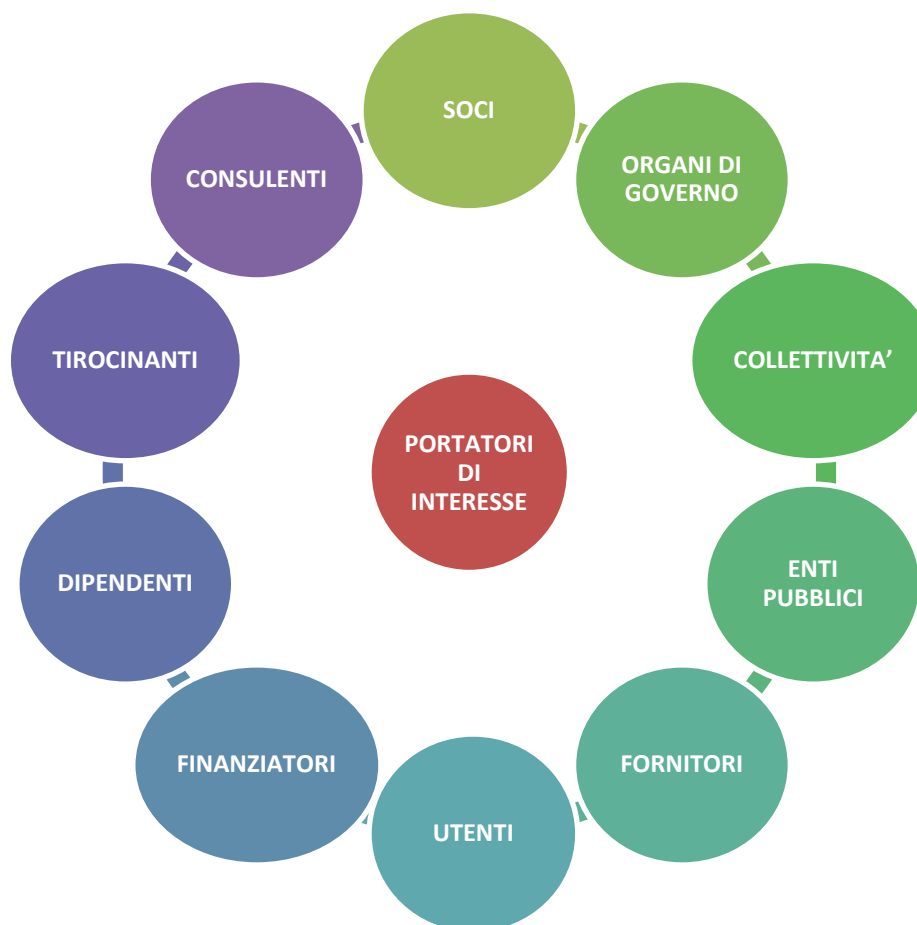
Vicepresidente

Il Vice Presidente rappresenta l'Associazione in tutti i casi in cui il Presidente sia impossibilitato a farlo, e quando abbia ricevuto apposita delega dal Presidente stesso.

Portatori di interesse



Denominati spesso anche **stakeholders**, si intendono quegli individui, gruppi, Enti, i cui interessi, diritti, aspettative legittime in genere, sono a vario titolo coinvolti dall'attività dell'Associazione a causa delle relazioni di scambio che intrattengono con essa o comunque a causa dei possibili effetti esterni su di loro, positivi o negativi, delle transazioni effettuate dall'Associazione.



Durante il processo di definizione dei suoi portatori di interesse, l'Associazione distingue tra:

- **stakeholder interni:** coloro che quotidianamente, attraverso il loro agire e la loro dedizione, contribuiscono in maniera attiva a rendere concreta l'azione dell'Associazione;
- **stakeholder esterni:** coloro che indirettamente ed in varia misura fanno sì che l'Associazione possa perseguire le proprie finalità istituzionali.

Gli stakeholder, o portatori di interesse, sono dunque fondamentali interlocutori per l'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale, che elabora e implementa soluzioni e servizi per soddisfare i loro bisogni e le loro richieste.



L'attuale struttura organizzativa è formata da personale selezionato attraverso puntuali criteri di competenza, professionalità, complementarietà e capacità di lavoro in squadra.

Attraverso queste nuove modalità e ad una serie di azioni miranti alla valorizzazione delle aspirazioni e competenze individuali, l'Associazione Oasi della Cicogna lavora per creare un ambiente di lavoro fertile nel quale è incoraggiato lo sviluppo delle conoscenze delle persone, l'innovazione e la permanenza a lungo termine dei dipendenti, vissuti dall'Associazione come vere e proprie risorse su cui fondare l'attività del nido e del centro Infanzia.

Attraverso processi come la formazione continua l'Associazione persegue il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo, condizione per la crescita professionale, il raggiungimento delle aspirazioni professionali individuali e dunque il perseguimento degli obiettivi dell'organizzazione.



Il contratto di lavoro applicato dall'Associazione ai dipendenti è il CCNL che disciplina il trattamento normativo ed economico per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario occupato nelle scuole non statali aderenti all'ANINSEI. Il rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è significativamente inferiore alla soglia massima di 8, fissata dal Codice del Terzo Settore: tale rapporto nel 2019/2020 è stato di 1,17.



Personale docente

Le educatrici del micro-nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia sono tutte in possesso di specifico diploma o laurea.

Il numero delle educatrici e delle insegnanti è sempre in proporzione al numero e all'età dei bambini frequentanti. Viene rispettato il rapporto educatore-bambini previsto per legge.

L'Associazione in alcuni momenti dell'anno apre le porte ai tirocinanti.



Le educatrici e le insegnanti pongono particolare attenzione affinché i bambini al nido e alla scuola dell'infanzia possano:

- acquisire un'autonomia personale sempre maggiore;
- riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti propri e degli altri;
- comunicare in modo verbale e non verbale;
- vedere ascoltati i loro bisogni;
- acquisire fiducia delle proprie capacità e aumentare l'autostima;
- facilitare i rapporti con gli altri, la socializzazione;
- rafforzare la propria identità personale;
- avere fiducia reciproca e aiutarsi tra loro;
- aumentare e sviluppare le competenze;
- rafforzare il loro senso civico e di cittadinanza;
- sensibilizzare i bambini al rispetto delle cose e dell'ambiente;
- avere cura dell'igiene personale.

Orari e servizi

Gli orari delle educatrici variano in base al numero dei bambini presenti.

L'igiene e il riordino degli ambienti è garantito tutti i giorni dal personale ausiliario.

La cuoca è presente tutti i giorni per la preparazione dei pasti.

Tutte le attività vengono svolte in modo flessibile tenendo sempre conto dello stato emotivo e dell'umore dei bambini.

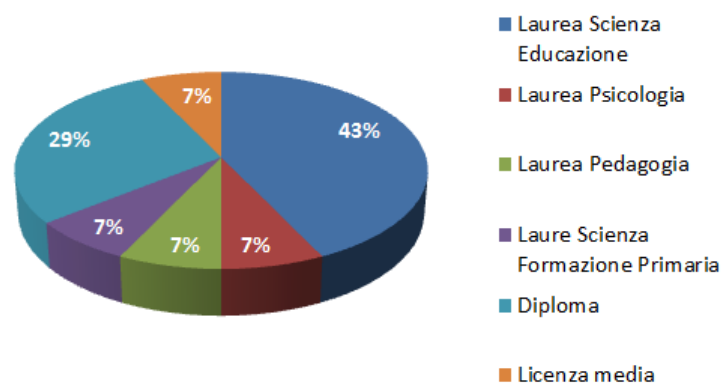
L'attività più importante è sempre il gioco: nei primi anni di vita dei bambini il gioco è importante e fondamentale quanto il cibo e il sonno.



Persone dell'organizzazione

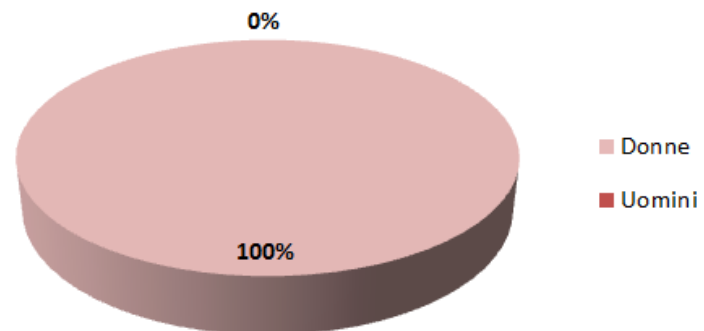
Dipendenti	Titolo di Studio
Laurea Scienza Educazione	6
Laurea Psicologia	1
Laurea Pedagogia	1
Laure Scienza Formazione Primaria	1
Diploma	4
Licenza media	1

Risorse Umane per titolo di studio



Genere	Numero Risorse
Donne	14
Uomini	0

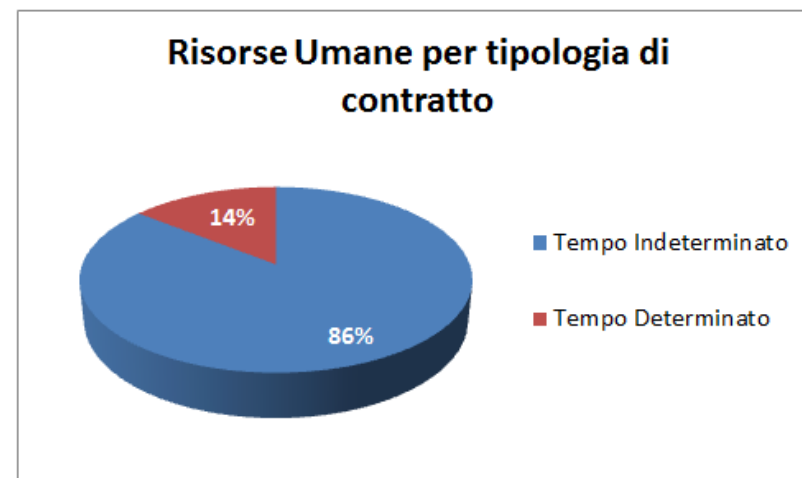
Risorse Umane per genere



Persone dell'organizzazione



Tipologia contratto	Numero Risorse
Tempo Indeterminato	12
Tempo Determinato	2



Cluster per anzianità lavorativa (in anni)	Numero Risorse
0 - 5	9
> 5	5





I SERVIZI EROGATI

L'associazione si propone di promuovere e favorire attività educative, formative, culturali ma anche ricreative e di svago per i bambini e le loro famiglie al fine di promuovere l'aggregazione, la socializzazione, la partecipazione e la condivisione del processo educativo e sociale della crescita di ogni bambino. In particolare l'associazione si propone di attuare progetti che realizzino la concreta socializzazione ed offrano un contributo pedagogico e didattico valido. Oltre ai servizi di asilo nido e scuola dell'infanzia, vengono organizzate diverse altre attività: feste, laboratori per bambini e per adulti, corsi di massaggio, corsi di lingua, corsi di pricomotricità, corsi di formazione per educatori, serate a tema o percorsi per i genitori, serate cinema e altro ancora.

GLI SPAZI DELLA STRUTTURA

La struttura di nuova costruzione in bioedilizia, è un edificio antisismico sviluppato in un unico piano di circa 500 mq. Architettonicamente il fabbricato si presenta con forme e volumi puliti, caratterizzato da una copertura piana a due livelli, dove la parte più alta rappresenta la zona destinata ad accogliere la scuola dell'infanzia mentre la più bassa individua gli spazi destinati al nido. Gli spazi interni risultano divisi tra nido e scuola infanzia, sono comuni le zone destinate ai servizi quali cucina, dispensa, lavanderia, locale pulizie.

Ogni spazio è pensato ed organizzato a misura di bambino, gli arredi sono tutti in legno naturale con qualche tocco di colore, l'interno è volutamente neutro per ricordare l'ambiente di casa. Gli spazi sono curati ed esteticamente piacevoli per favorire nei bambini il senso di accoglienza e rassicurazione. Lo spazio del nido è organizzato ad angoli tematici, quello dell'infanzia è organizzato in aule laboratorio; gli arredi sono diversificati in base al tipo di attività che si svolge all'interno.

I bambini hanno a disposizione uno spazio all'aperto, delimitato e recintato, attrezzato con giochi mobili come biciclette, monopattini e tricicli, ed altri fissi, come la capanna e la casetta in legno, il tunnel e la trave per l'equilibrio, delle panchine e dei tavoli che vengono usati non solo dai bambini per i loro giochi ma anche durante attività didattiche programmate all'aria aperta come momento di osservazione e scoperta del mondo che li circonda. L'area è divisa fra zona d'erba e un percorso di vialetti in gomma colata, fra zone ombreggiate da alberi e zone più soleggiate. Nel giardino è presente un'area adibita ad orto, una a frutteto, una piccola vigna e un percorso tattile; tutte le strutture e i giochi fissi sono di legno.

Lo spazio esterno viene utilizzato tutto l'anno. Ma è soprattutto in primavera ed estate che i bambini hanno la maggiore possibilità di avere un contatto diretto con la natura.



OBIETTIVI

Le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia, con la coordinatrice della struttura, elaborano annualmente un progetto educativo e si confrontano quotidianamente per mettere a punto le strategie per:

- rendere l'ambiente sereno e familiare;
- favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini;
- incentivare la socializzazione;
- stimolare la massima e libera partecipazione dei bambini in ogni momento di vita rispettando le caratteristiche di ognuno;
- stimolare i bambini con attività individuali e di gruppo per sviluppare la loro crescita psicofisica;
- rafforzare la propria identità personale;
- favorire il loro senso di cittadinanza;

Tutte le attività educative della programmazione hanno degli obiettivi specifici, sono rivolte ad un gruppo omogeneo di bambini e talvolta prevedono l'uso di materiali che normalmente non sono a disposizione dei bambini.

I bambini vengono aiutati ad avvicinarsi alle attività sempre in modalità di gioco con l'obiettivo di stimolare:

- i loro sensi;
- la loro manualità;
- la loro creatività;
- la loro capacità logica e di relazione;
- Il prendersi cura di sè, degli altri, delle cose e dell'ambiente;
- la loro autonomia.

I genitori vengono coinvolti e informati delle scelte educative che riguardano i bambini durante le riunioni organizzate nell'arco dell'anno e durante i colloqui individuali.



Le attività educative vengono proposte al nido a partire dai 18 mesi ma è soprattutto alla scuola dell'infanzia che diventano dei veri e propri laboratori.



DALLA MANIPOLAZIONE ALL'ARGILLA

Obiettivi la coordinazione oculo-manuale, permettere di pasticciare per conoscere meglio il materiale proposto e vincere la paura dello sporco.

Materiali vengono utilizzati tanti materiali presenti nell'ambiente e conosciuti dai bambini come le foglie, la sabbia, la terra, i sassi, le conchiglie, carte diverse, tessuti, pasta di sale, legumi, cereali, semi, pasta, riso, etc.

Modalità si fa conoscere un materiale alla volta, usando utensili diversi dal matterello, ai coltelli a contenitori e recipienti vari. All'infanzia viene fatto settimanalmente il laboratorio di argilla creando dei veri e propri oggetti di ceramica .

DAL DISEGNO ALLA PITTURA

Obiettivi lasciare la propria traccia sul foglio, stimolare alle future attività di scrittura e di espressione artistica.

Materiali vengono utilizzati colori a dita, tempere, acquerelli, spugne, pennelli, timbri, pennarelli, pastelli, cere, gessetti, colori naturali, etc.

Modalità vengono proposti i colori ai bambini invitandoli a dipingere su fogli che possono essere singoli, grandi, sul tavolo, per terra o attaccati alle pareti. Il bambino è libero di esprimere la propria creatività, potrà sporcarsi e sporcare; Si parte dall'utilizzo delle mani e poi di attrezzi diversi spugne, rulli, spruzzino, e pennelli. Al nido viene utilizzato un solo colore per volta, per imparare a conoscere e riconoscere prima i colori primari e poi i secondari. All'infanzia vengono approfondite le diverse tecniche di "pittura" e si va alla scoperta di alcuni artisti famosi e delle loro opere.





DAL COLLAGE AL BRICOLAGE

Obiettivi permettere la conoscenza di materiali diversi, favorire la conoscenza della causa-effetto (se metto la colla la carta non cade), vincere il fastidio delle mani "appiccicate".

Materiali colla vinavil liquida, pennelli, colla stick, materiali da manipolazione che possono essere incollati su un foglio o tra loro.

Modalità i bambini vengono lasciati liberi di toccare e scoprire cosa fa la colla. Al nido incollano i materiali su fogli di carta, all'infanzia arrivano a fare delle piccole creazioni.

LA PSICOMOTRICITA' E L'ATTIVITA' MOTORIA

Obiettivi conoscere e migliorare le potenzialità del proprio corpo nello spazio, imparare a muoversi e spostarsi con sicurezza e con piacere anche insieme ad altri.

Materiali nella zona morbida, vengono utilizzati tessuti, corde, palle, tunnel, ostacoli morbidi.

Modalità i bambini al nido vengono invitati a muoversi liberamente in modo sempre diverso (saltare, strisciare, rotolare, camminare, correre) all'infanzia si arriva a fare attività o percorsi specifici creati di volta in volta, anche accompagnati da un sottofondo musicale.



DAL SUONO ALLA MUSICA

Obiettivi ascoltare, creare rumori e suoni sempre diversi, sviluppare il linguaggio, cantare.

Materiali cd musicali con suoni e musiche diverse, filastrocche e canzoncine cantate, strumenti musicali veri e propri o costruiti da noi, bastone della pioggia, etc.

Modalità ai bambini del nido vengono fatte ascoltare le varie musiche e le varie canzoncine e vengono invitati a produrre suoni con gli oggetti a loro disposizione o con la voce. Alla scuola dell'infanzia diventa un vero e proprio laboratorio di musica con la creazione di semplici strumenti musicali e l'allestimento della casa della musica.

Servizi erogati ed Obiettivi



DAL GIOCO EURISTICO AL GIOCO SIMBOLICO

Obiettivi favorire un modo di apprendere di tipo attivo, stimolare un uso creativo degli oggetti, stimolare l'interazione tra bambini, sviluppare la capacità di scelta.

Materiali Vengono utilizzati i materiali più diversi: tappi di bottiglie, di vasetti, mestoli, bigodini, chiavi, cilindri di cartone, spugne, spazzole e pettini, conchiglie, altri materiali di recupero.

Modalità Si tratta di un gioco di esplorazione e di ricerca in cui i bimbi possono scoprire gli oggetti messi a loro disposizione in modo autonomo e libero senza l'intervento o il giudizio degli adulti. L'adulto si limita ad osservare i bambini. Al nido i bambini usano come meglio credono i vari oggetti o contenitori a loro disposizione. Il bambino scoprirà e capirà da solo cosa si può fare o non fare con le cose a sua disposizione. All'infanzia si arriverà al vero e proprio gioco simbolico.

DAL LIBRO ALLA LETTURA

Obiettivi favorire lo sviluppo del linguaggio e promuovere il piacere della lettura .

Materiali libri (anche cartonati e in materiali diversi) e albi illustrati per bambini.

Modalità Ai bimbi del nido vengono letti libri e vengono invitati a ripetere parole o suoni. Alcuni libri cartonati vengono messi a disposizione dei bambini per poterli sfogliare e osservare.

All'infanzia i momenti di lettura di libri e albi illustrati scandiscono i principali momenti della giornata. I bambini, sin dalla tenera età, traggono benefici cognitivi ed affettivi dalla lettura ad alta voce.



Servizi erogati ed Obiettivi



GIOCHI ALL'ARIA APERTA

Obiettivi imparare a muoversi e spostarsi con sicurezza e con gioia anche insieme ad altri. Correre e giocare all'aria aperta in tutte le stagioni.

Materiali nel giardino si trovano cassette, giochi vari e una pista ciclabile in gomma colata.

Modalità nello spazio esterno i bambini vengono lasciati liberi di muoversi e di giocare. Possono utilizzare tutti i giochi e le biciclette che ci sono a disposizione rispettando però le regole del giardino.

DALL'ORTO ALLA CUCINA

Obiettivi avvicinare i bambini alla natura, osservare e scoprire l'ambiente naturale e coglierne i cambiamenti nelle varie stagioni. Nel grande giardino esterno i bambini potranno giocare e imparare il valore della terra; grazie all'orto, al piccolo frutteto, alla vigna, all'aiuola delle piante aromatiche, all'angolo dei frutti di bosco i bambini hanno la possibilità di veder crescere diversi tipi di frutti, i diversi ortaggi, l'uva, le piante aromatiche e i frutti di bosco.

Materiali piante, terra, annaffiatoio, attrezzi da cucina e da giardinaggio, frutta, verdura.

Modalità I bambini dell'infanzia seminano, piantano e fanno giardinaggio prendendosi cura del giardino e del piccolo orto. Con il raccolto vengono realizzati dai bambini dei laboratori di cucina o vengono portati alla cuoca che li preparerà per il pranzo. I bambini scoprono la provenienza del cibo e sperimentano in modo naturale un'abitudine a odori e sapori diversi, toccano, assaggiano, annusano, tagliano, spezzettano, schiacciano, spremono. Ne deriva generalmente un maggior piacere al momento dei pasti e un rapporto più diretto con i prodotti della natura.





L'edificio è una struttura a basso impatto ecologico e basso consumo energetico. La struttura è realizzata con materiali di bioedilizia, dotata di pannelli solari per l'acqua, di elementi radianti a bassa temperatura sotto il pavimento per il riscaldamento, di una copertura in legno, di un sistema di ricambio dell'aria, di predisposizione per il fotovoltaico per l'elettricità. Gli arredi sono in materiali naturali con vernici ad acqua, le pitture murali sono vernici naturali. Le stanze hanno ampie vetrate per permettere alla luce del sole di entrare creando un ambiente luminoso.

Le forme e i colori sono non aggressivi per creare comunque un ambiente armonioso, accogliente e solare ma al tempo stesso intimo e familiare. Le aule sono ampie ma non troppo grandi, così da permettere ai bambini di padroneggiare lo spazio e sentirsi sicuri.



Con lo scopo di avvicinare i bambini alla natura, di far osservare e scoprire l'ambiente naturale, di far cogliere i cambiamenti nelle varie stagioni, viene realizzato sin dal nido il progetto di outdoor education. Le educatrici e le insegnanti accompagneranno i bambini nel loro processo di scoperta, li porteranno a notare quei dettagli che fanno la differenza, un seme che diventa germoglio, un fiore che diventa frutto, una foglia che cambia colore, una farfalla che vola, un uccellino che canta e insieme ai bambini impareranno a meravigliarsi...

Viene fatta con i bambini la raccolta differenziata dei rifiuti, vengono realizzati laboratorio di riuso e riciclo dei materiali.

La sostenibilità ambientale



Sostenibilità ambientale nell'organizzazione e nei comportamenti di tutti i giorni.

Sono stati scelti con cura i prodotti per il gioco, il sonno, l'igiene, l'alimentazione. Il corredo (bavaglini, asciugamani, lenzuola, sacche per il ricambio) è realizzato in tessuto naturale e biologico, i pannolini sono ecologici e gli alimenti per la preparazione dei cibi sono principalmente biologici.

I detersivi e i prodotti per la pulizia e l'igiene sono ecologici, così come i materiali di consumo, dal sapone alla crema, dalla carta igienica ai fazzoletti. Per i prodotti usa e getta si utilizzano prodotti compostabili e biodegradabili.

I giocattoli sono quasi interamente realizzati in materiali naturali, che risultano dare più sensazioni e stimoli sensoriali ai bambini.

Legno, stoffe e materiali di qualità raccolti dalla natura sono presenti in abbondanza. Ci sono anche giochi realizzati con materiale riciclato e si scoprono giochi con oggetti provenienti dal riciclo, dalle bottiglie di plastica, ai giornali, agli scatoloni, ecc.



Obiettivi

I bambini che frequentano oggi i nostri servizi saranno gli adulti di domani, se crescono con un'educazione più green rispettosa dell'ambiente, se sapremo sviluppare nei bambini, fin dalla prima infanzia, processi di attenzione e interesse verso l'ambiente circostante, se faremo crescere la loro sensibilità avvicinandoli con amore e rispetto verso l'ambiente naturale che li circonda, interiorizzeranno comportamenti corretti e potranno creare un futuro migliore.

L'associazione vuole promuovere un modello di educazione ambientale e sviluppo sostenibile cercando di formare nuovi cittadini con una nuova cultura relativamente ai consumi, agli stili di vita, alla mobilità, al risparmio energetico, alla riduzione e differenziazione dei rifiuti, al rispetto dell'ambiente e della natura.

E' nostra premura coinvolgere i genitori e le famiglie così che l'educazione green possa continuare anche all'interno delle mura domestiche.



Il nostro valore aggiunto Rendiconto Economico



ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

L'Associazione nello svolgimento delle sue attività, crea una ricchezza **-Valore aggiunto-** che può essere vista come la ricchezza prodotta distribuibile ai vari portatori di interesse, i cosiddetti stakeholders.

L'analisi del valore aggiunto si presenta più valida per l'Associazione Oasi della Cicogna ove la gestione non è giustificata dalla ricerca di un profitto, ma dall'adempimento di una funzione socialmente utile.

Valore produzione del periodo (Euro)

	<u>01/09/2019 - 31/08/2020</u>
<i>Proventi e attività di interesse generale:</i>	
Rette	262.503,52
Quote associative	3.595,00
Contributi Ministero	33.263,31
Contributi Regionali	36.172,93
Contributi privati	380,00
Contributi Comune	8.126,53
Contributi Covid	2.317,62
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE DEL PERIODO	346.358,91

I contributi erogati a fronte delle finalità educative, sociali e culturali dell'Associazione Oasi della Cicogna vanno visti come una remunerazione, da parte della Collettività tramite l'Ente Pubblico come conseguenza del consenso sociale ottenuto del particolare servizio che l'ente svolge.

Il nostro valore aggiunto



Costi-Consumo di produzione e di gestione (Euro)

	01/09/2019 - 31/08/2020
<i>Spese per servizi</i>	43.761,88
B) TOTALE COSTI-CONSUMO PRODUZIONE E GESTIONE	43.761,88
Valore aggiunto della gestione caratteristica	43.761,88

Il risultato che si ottiene dà un'idea della capacità dell'Associazione di produrre ricchezza esclusivamente attraverso lo svolgimento dell'attività caratteristica, indipendentemente dall'influenza positiva o negativa, che possono avere gli elementi straordinari di reddito, i contributi pubblici non rientranti nel valore della produzione e gli ammortamenti.

Il valore aggiunto globale lordo valuta qual è il peso degli elementi straordinari di gestione, di rendite finanziarie non legate all'attività caratteristica dell'Associazione.

Elementi finanziari e straordinari di reddito (Euro)

	01/09/2019 - 31/08/2020
<i>Oneri finanziari</i>	-1.002,81
<i>Proventi finanziari</i>	2.990,31
C) TOTALE ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO	1.987,50
Valore aggiunto Globale Lordo (A-B+C)	304.584,53

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni (Euro)

	01/09/2019 - 31/08/2020
<i>Ammortamenti immobilizzazioni</i>	22.630,25
D) TOTALE AMMORTAMENTI	22.630,25
Valore aggiunto Globale Netto (A-B+C-D)	281.954,28

Il Valore Aggiunto Globale Netto indica la capacità dell'Associazione di generare ricchezza da distribuire ai vari interlocutori.

Il nostro valore aggiunto



Totale ricchezza distribuita ai portatori di interesse (Euro)	
	01/09/2019 - 31/08/2020
<i>Totale ricchezza distribuita ai dipendenti e co.co.co</i>	179.023,24
<i>Totale ricchezza distribuita alla collettività</i>	98.394,24
<i>Totale ricchezza distribuita all'Ente Pubblico</i>	1.108,91
<i>Totale ricchezza distribuita ad altri enti non profit</i>	680,00
<i>Totale ricchezza trattenuta dall'Associazione</i>	424,34
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	279.630,73

Tale schema individua la ricchezza distribuita ai portatori di interesse.

Ai dipendenti e collaboratori: coloro che partecipano all'attività educativa con la propria attività lavorativa. Da questo esame prevalgono gli aspetti economici del rapporto di lavoro rispetto agli aspetti sociali che legano il dipendente o collaboratore all'Associazione.

La retribuzione dei lavoratori non viene più vista come un costo, bensì come una distribuzione di ricchezza.

Alla **collettività:** si può affermare che tutte le attività poste in essere dall'Associazione hanno una ricaduta positiva sulla collettività. In realtà si considerano distribuzione di ricchezza alla collettività solo quelle voci in grado di generare una ricaduta positiva direttamente in capo alla collettività.

All'**Ente pubblico:** Tale interlocutore nell'analisi della distribuzione del valore aggiunto ha un contenuto informativo del tutto marginale. Il rapporto tra l'azienda e l'Ente Pubblico è, infatti, molto più ampio, può essere considerato il tramite tra l'azienda e la comunità di riferimento.

Ad altri **Enti non profit:** Tale classe indica la capacità dell'Associazione di lavorare in rete con altri enti non-profit, alimentando un dialogo e confronto con altre realtà simili.

All'**Associazione:** Figura l'intero risultato di esercizio, che, visto il vincolo di non distribuibilità degli utili, viene interamente portato a riserva.

Il nostro valore aggiunto L'analisi di Bilancio in chiave sociale



- **Rapporti di efficienza economica:** tali indici mirano ad esprimere l'attitudine dell'Associazione a generare valore aggiunto, inteso come ricchezza distribuibile.

$$\frac{\text{Valore Aggiunto Globale Netto}}{\text{Valore Produzione del Periodo}} = 81\%$$

Il quoziente misura l'efficienza e il grado di integrazione verticale dell'Associazione. Essendo vicino all'unità indica una relativa indipendenza da economie esterne per la fornitura di servizi, e consente di misurare la quota di ricchezza effettivamente prodotta all'interno dell'Associazione dai vari fattori produttivi e distribuibile ai portatori di interesse.

- **Rapporti di struttura:** Permettono di esprimere il peso dei singoli portatori di interesse nei confronti dell'Associazione.

$$\frac{\text{Ricchezza distribuita ai dipendenti}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 64\%$$

$$\frac{\text{Ricchezza distribuita all'Ente Pubblico}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 0,4\%$$

$$\frac{\text{Ricchezza distribuita alla collettività}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 35\%$$

$$\frac{\text{Ricchezza accantonata}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 0,7\%$$

$$\frac{\text{Ricchezza distribuita agli enti non profit}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 0,2\%$$

Il nostro equilibrio finanziario

	2019/2020	2018/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	424	-
Imposte sul reddito	855	-
Interessi passivi/(attivi)	700	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.979	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.789	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.630	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	33.419	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	35.398	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.610	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	59.833	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(450)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	44.659	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(25.394)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	80.258	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	115.656	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(700)	-
Imposte sul reddito pagate	(855)	-
Utilizzo dei fondi	(247)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(5.652)	-
Totale altre rettifiche	(7.454)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	108.202	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(8.995)	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(53.544)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Investimenti	(778)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(63.317)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Rimborso di capitale	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	44.883	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.796	-
Danaro e valori in cassa	682	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	27.478	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	72.308	-
Danaro e valori in cassa	53	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	72.361	-

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Michela Barbiero, Dottore Commercialista iscritta all'ordine di VE al n.1059/A, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dell'esercizio dell'attività professionale, e di agire quale incaricato dal legale rappresentante della società ai sensi della L. n. 340/2000.

La sottoscritta dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000 che il presente documento informatico in formato PDF/A contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il Bilancio sociale è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso l'Associazione.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese